

PROTOCOLLO

N° 46211 R

Data 08 10 2012

San Marino, 7 ottobre 2012

Eccellentissimi Capitani Reggenti

S.e. Denise Bronzetti

S.e. Teodoro Lonfernini

ISTANZA VOTAZIONE SEGRETA

I sottoscritti cittadini sammarinesi si pregiano di presentare alle loro Ecc.me Reggenze la seguente istanza d'Arengo.

Il regolamento del Consiglio Grande e Generale attualmente in vigore, all'Art. 40 della Legge 11 marzo 1981 n.21, sostituito dall'Art. 10 della Legge 19 maggio 1994 n.47, al primo comma della modalità di votazione descrive che *<Il Consiglio adotta le proprie decisioni, di regola, con voto palese, fermo restando quanto stabilito dall'art.27 della Legge 11 marzo 1981 n.21.>*. Lo stesso regolamento prevede infatti, all'articolo 27 della Legge 11 marzo 1981 n.27, sostituito dall'Art. 8 della Legge 19 maggio 1994 n.47, che *<La proposta di legge nel suo complesso viene quindi posta a votazione a scrutinio segreto e si intende approvata a maggioranza dei votanti, a meno che apposite leggi non richiedano maggioranze qualificate.>*

Questi due articoli, presenti nel medesimo regolamento attualmente in vigore, dimostrano come la regola ordinaria della votazione palese viene continuamente disattesa nel momento in cui la legge deve essere votata nel suo complesso, in quanto sostituita dalla votazione a scrutinio segreto. Pensiamo che la votazione di una legge nel suo complesso possa essere inserita tra le situazioni cruciali di democrazia, ove la trasparenza dovrebbe essere un segno di onestà morale verso la Cittadinanza e quindi necessaria di votazione palese.

Invece, nonostante il periodo di oltre un secolo tra i regolamenti, la votazione a scrutinio segreto continua a regnare richiamando alla memoria il "Regolamento per le Sedute del Grande e Generale Consiglio" dell'11 Luglio 1907 quando all'Art. 21 era previsto come metodo di votazione ordinario, quello a scrutinio segreto a mezzo di pallis ed balluctis o a mazzo di schede.

